



Scuola Calcio

L'AUTONOMIA GESTIONALE DI LAVORO, RELATIVAMENTE ALLE GARE ED AGLI ALLENAMENTI, TRA RESPONSABILE TECNICO (DIREZIONE SPORTIVA) ED ALLENATORI

A cura di Ernesto Marchi

Individuare i limiti, a livello di autonomia gestionale, nel rapporto tra Responsabile Tecnico ed Allenatori, fin dai primi momenti in cui il rapporto starà cominciando a formarsi, risulta di fondamentale importanza.

Infatti, se l'autonomia gestionale non viene stabilita, si corre il rischio che si vengano a creare situazioni ambigue e problematiche che renderanno assai difficile la strutturazione di un rapporto coerente.

Il Responsabile Tecnico deve chiarire subito, sia a voce che evidenziandoli "su carta", quali saranno i limiti di autonomia gestionale all'interno dei quali ciascun Allenatore potrà operare, onde evitare che emergano in futuro spiacevoli fraintendimenti.

Ogni Allenatore dovrà capire ed accettare questo modo di lavorare in equipe come una sorta di contratto formativo al fine di evitare che si vengano a determinare negativi eccessi di "individualismo gestionale" a discapito della formazione e la crescita del giovane calciatore.

Ma vediamo ora quali saranno questi limiti di autonomia gestionale per quanto riguarda le gare e gli allenamenti e come ogni singolo Allenatore dovrà agire e rapportarsi con il Responsabile Tecnico nel corso della stagione sportiva.

GESTIONE DELLE GARE/PARTITE

La "politica delle convocazioni" per ogni partita sarà stabilita dalla Direzione Sportiva (Responsabile Tecnico) in sinergia con gli Allenatori.

Di volta in volta si deciderà se portare alle gare i giocatori più pronti oppure se dare spazio a tutti o a quei giocatori che fino a quel momento avranno giocato meno.

Dal mio punto di vista la regola che dovrà contraddistinguere la "politica delle convocazioni", allo scopo di sgombrare dubbi e contraddizioni, sarà la seguente che vado ad esporre.

Nelle gare di campionato, o meglio nelle gare ufficiali organizzate dalla Federazione (tipo raggruppamenti federali per le Categorie Piccoli Amici, 5-7 Anni e Primi Calci, 7-9 Anni), dovranno giocare tutti gli atleti ed in base alla difficoltà delle gare (determinata dal fatto di incontrare o meno gruppi-squadra di società che fanno per esempio selezione) il Responsabile Tecnico, in sintonia con l'Allenatore, deciderà se nel corso dei vari tempi delle gare sia preferibile schierare gruppi omogenei e/o eterogenei.

Per quanto concerne i tornei si cercherà di scegliere un numero sufficiente di giocatori in modo da poter schierare, sulla base dei livelli delle squadre presenti, gruppi-squadra omogenei e/o eterogenei, ed in modo, soprattutto, di fare giocare a tutti i partecipanti un numero sufficiente di gare.

Nei test-match, amichevoli di un certo livello, verranno convocati di volta in volta i giocatori ritenuti più pronti.

Nel caso in cui ci saranno evidenti disuguaglianze, come numero di partite disputate tra gruppi di giocatori (solitamente tra il gruppo di giocatori più pronti con un numero di gare maggiore, e quello composto da giocatori meno pronti con un numero di gare inferiore), si organizzeranno dei test match amichevoli, di livello più basso, per far giocare soprattutto i giocatori appartenenti a quest'ultimo gruppo.

In definitiva ci saranno due tipologie di test match:

- uno di livello più alto con organizzazione di partite per far giocare i giocatori più pronti;
- uno di livello più basso con organizzazione di partite per far giocare tutti e in particolare i giocatori meno pronti.

L'organizzazione dei test match determineranno la politica del doppio impegno nel week-end che andrà a crescere nel passaggio da una Categoria inferiore a quella superiore.

Questa politica dei test match, in sinergia con l'aumento del numero di allenamenti, favorirà, tra le altre cose, un graduale aumento del carico d'impegno settimanale.

Questo carico di impegno settimanale, a mio parere, dovrà essere organizzato, partendo dalla Categoria Piccoli Amici (5-7 Anni) fino ad arrivare alla categoria Esordienti (11-13 Anni), in questo modo:

Categoria Piccoli Amici (5-7 Anni)

N°2 sedute di allenamento settimanale + 1 test match al mese;

Categoria Primi Calci (7-9 Anni)

Ogni 4 settimane 3 settimane con 2 sedute di allenamento settimanale ed 1 settimana con 3 allenamenti + 2 test match al mese;

Categoria Pulcini (9-11 Anni)

Alternare 1 settimana con 2 sedute di allenamento ad 1 settimana con 3 sedute di allenamento + 2 test match al mese;

Categoria Esordienti (11-13 Anni)

N°3 sedute di allenamento settimanale + 2 test match al mese.

Ovviamente le scelte relative ai giocatori ritenuti più pronti o meno pronti, e le scelte relative alla formazione di gruppi omogenei e/o eterogenei, spetteranno ad ogni singolo Allenatore con possibilità di confronto con il Responsabile Tecnico.

Al termine di ogni gara, sia che il Responsabile Tecnico sia presente o meno, ogni Allenatore dovrà redigere un report contenente un'analisi relativa alla gara stessa e, in particolare, un'analisi relativa alle componenti tecniche, tattiche, motorie e comportamentali.

GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA DEGLI ALLENAMENTI

Sulla base delle linee-guida prefissate dalla Direzione Sportiva (competenze da sviluppare), ogni Allenatore dovrà scegliere prima di tutto gli obiettivi da sviluppare nel corso delle unità didattiche mensili.

Il programma mensile dovrà essere inviato al Responsabile Tecnico per aprire un eventuale confronto e per una sua supervisione.

Anche nella scelta dei contenuti (esercizi necessari per lo sviluppo e raggiungimento degli obiettivi prefissati) l'Allenatore avrà la più ampia autonomia, sempre però all'interno di un continuo confronto con il Responsabile Tecnico che possa consentirgli di calibrare al meglio la scelta e la proposizione degli esercizi stessi.

Il programma settimanale degli allenamenti dovrà essere sempre inviato dall'Allenatore al Responsabile Tecnico e questo dovrà avvenire possibilmente prima della sua realizzazione pratica sul campo.

Il Responsabile Tecnico, ogni qualvolta visionerà direttamente gli allenamenti e/o le partite, invierà una relazione all'Allenatore contenente una serie di osservazioni. ♦